

TI_GERICHTE 52.2002.477 vom 27. Mai 2003

TI Tribunale d'appello, 2003-05-27, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_52.2002.477

FR: TI_GERICHTE 52.2002.477 du 27 mai 2003

IT: TI_GERICHTE 52.2002.477 del 27 maggio 2003

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Volltext

Tessin Tribunale cantonale amministrativo 27.05.2003 52.2002.477 Tessin Tribunale cantonale amministrativo 27.05.2003 52.2002.477 Ticino Tribunale cantonale amministrativo 27.05.2003 52.2002.477

Sentenza o decisione senza scheda

Incarto n. 52.2002.477 Lugano 27 maggio 2003 In nome della Repubblica e Cantone del Ticino Il Tribunale cantonale amministrativo composto dei giudici: Lorenzo Anastasi, presidente, Stefano Bernasconi, Werner Walser segretario; Leopoldo Crivelli statuendo sul ricorso 27 novembre 2002 di _____ patrocinato da: avv. _____ contro la decisione 12 novembre 2002 del Consiglio di Stato che ha dichiarato irricevibile l'impugnativa inoltrata dal ricorrente avverso la licenza edilizia 14 agosto 2002 rilasciata dal municipio di _____ alla _____ per riattare uno stabile situato nel nucleo del paese (part. n. _____ e _____ RF); viste le risposte: - 10 dicembre 2002 del Consiglio di Stato; - 11 dicembre 2002 del municipio di _____; - 12 dicembre 2002 della _____; preso atto della replica 30 gennaio 2003 e delle dupliche: - 10 febbraio 2003 del municipio di _____; - 11 febbraio 2003 del Consiglio di Stato; - 11 febbraio 2003 della _____; letti ed esaminati gli atti; ritenuto, in fatto che il 4 marzo 2002 la _____ ha chiesto al municipio di _____ il permesso per riattare uno stabile situato nel nucleo del paese (part. n. _____ e _____ RF); l'intervento consiste essenzialmente nella ristrutturazione interna dell'edificio per ricavarne tre appartamenti; per la facciata sud sono previsti l'ampliamento in verticale delle aperture esistenti e la chiusura con vetri del porticato al piano terreno; che la domanda è stata avversata dalla _____ e da _____, proprietario di una casa d'abitazione (part. n. _____ e _____) e di un terreno (mapp. n. _____) posti al di là di un agglomerato di edifici del nucleo, ad una distanza di almeno 25 m; che con risoluzione 14 agosto 2002 l'autorità comunale ha rilasciato la licenza edilizia, respingendo le opposizioni; che, considerata la distanza che separa i fondi dedotti in edificazione da quelli dell'insorgente, con decisione 17 dicembre 2002 il Consiglio di Stato ha dichiarato irricevibile per carenza di legittimazione attiva l'impugnativa presentata da _____ contro il permesso di costruzione; che contro tale giudizio l'insorgente si aggrava ora davanti al Tribunale cantonale amministrativo, postulandone l'annullamento; sostiene che il progetto avrebbe ripercussioni sull'intero nucleo di _____, donde la sua legittimazione attiva; delle ulteriori argomentazioni addotte, si dirà, se d'interesse, in seguito; che il gravame è avversato dal Consiglio di Stato, dal municipio e dalla beneficiaria della licenza, che ne chiedono il rigetto con argomenti di cui si dirà, semmai, più avanti;

considerato, in diritto che la competenza del Tribunale cantonale amministrativo è data dall'art. 21 LE; che nella misura in cui contesta il giudizio d'irricevibilità reso dal Consiglio di Stato, l'insorgente è senz'altro legittimato a ricorrere; che il gravame, tempestivo (art. 46 cpv. 1 PAmm), è ricevibile in ordine e può essere evaso sulla base degli atti, senza istruttoria (art. 18 PAmm); la situazione dei luoghi e dell'oggetto della contestazione emerge chiaramente dai piani e dalle fotografie annesse alla domanda di costruzione; che giusta l'art. 8 cpv. 1 primo periodo LE nel termine di pubblicazione ogni persona che dimostri un interesse legittimo può fare opposizione alla concessione della licenza edilizia; l'istante, gli opposenti, il Dipartimento ed in seconda istanza il comune sono legittimati a ricorrere (art. 21 cpv. 2 LE); che il riconoscimento della legittimazione attiva presuppone che l'insorgente appartenga a quella limitata cerchia di persone collegate all'oggetto del provvedimento impugnato da un rapporto sufficientemente stretto ed intenso, atto a distinguere la sua situazione da quella degli altri membri della collettività: l'insorgente deve inoltre essere portatore di un interesse personale, diretto e concreto a dolersi del provvedimento impugnato per il pregiudizio effettivo che questo gli arreca (DTF 121 II 43 seg.; 120 Ib 59, A. Scolari, Commentario, Cadenazzo 1996, ad art. 21 LE, n. 935); che, in sostanza, il ricorrente contesta le modifiche progettate per la facciata sud e la completezza dei piani presentati dalla resistente in sede di domanda di costruzione; che, come ha giustamente assunto il Consiglio di Stato, il ricorrente non rientra nel limitato e qualificato novero di persone, la cui situazione appare connessa all'oggetto della decisione impugnata da una relazione che dal profilo della sua intensità permette di riconoscergli la qualità per agire in giudizio; che la distanza che separa i fondi delle parti non permette di distinguere invero la situazione del ricorrente da quella del resto della collettività; un consistente gruppo di edifici del nucleo nasconde lo stabile della _____ alla vista dai fondi del ricorrente; che l'asserito pregiudizio che la ristrutturazione della casa d'abitazione arrecherebbe al nucleo non si differenzia minimamente da quello di un qualsiasi altro abitante di _____; che il ricorrente non è nemmeno portatore di un interesse personale, attuale e concreto che gli consenta di dolersi del provvedimento censurato; l'interesse di cui si prevale non si distingue dall'interesse alla legalità dell'amministrazione; è quindi analogo a quello del cittadino che insorge in forza dell' actio popularis ; che sulla scorta di tali considerazioni la decisione governativa impugnata, immune da violazioni del diritto, va senz'altro confermata; che la tassa di giustizia e le ripetibili, commisurate al lavoro occasionato dall'impugnativa ed ai valori in discussione, sono poste a carico del ricorrente, secondo soccombenza (art. 28, 31 PAmm). Per questi motivi, visti gli art. 8 e 21 LE; 3, 18, 28, 31, 43, 60 e 61 PAmm; dichiara e pronuncia: 1. Il ricorso è respinto. 2. La tassa di giustizia e le spese per complessivi fr. 800.-- sono poste a carico dell'insorgente, che rifonderà alla _____ fr. 1'000.-- a titolo di ripetibili. 3. Intimazione a: _____

Per il Tribunale cantonale amministrativo Il
presidente

Il segretario